



DIREZIONE PROVINCIALE DI: SIENA

UFFICIO TERRITORIALE DI: SIENA

Registrazione di Atto Privato

Il 15/05/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZ9, serie 3, numero 265

data di stipula: 30/04/2025

ident.vo telematico: TZ925L000265000II per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 02545980506

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

02545980506				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



ATTO COSTITUTIVO DELLA ASSOCIAZIONE

"APS Malles Design Mediterraneo"

L'anno 2025 il mese di aprile il giorno 30 in Pisa (PI), sono presenti:

- Vittoria CAPRESI, nata a Pisa (PI) il 27/09/1976 residente a Pisa (PI) Cap 56100 in Via Fucini, 34, codice fiscale CPRVTR76P67G702B
- Barbara PAMPE, nata a Waldshut (Germania) il 16/06/1973, residente in Germania, Bonn 53173, Augustastraße 61;
- Lisa MARRANI, nata a Firenze il 7/10/1976, residente in Spagna, Barcelona 08012, Rambla del Prat 7, Principal 1, codice fiscale MRRLSI76R7D612U
- Elena GALLIANO, nata a Torino il 15/10/1966, residente in Monteporzio Catone (Roma), cap 00078, Via Tuscolo 38, codice fiscale GLLLNE66R55L219U
- Francesca MALAGUTI, nata a Bologna il 28/08/1968, residente in Bologna, cap 40138, Via Palmieri 15, codice fiscale MLGFNC68M68A944P;
- Flavia PUGLIESE, nata a Roma il 7/5/1074, residente in Roma, cap 00146, Via Borghesano Lucchese 1, codice fiscale PGLFLV74E47H501K;
- Stefano SOSO, nato a Cologna V.ta (VR) il 30.05.1988, residente in Santo Stefano di Zimella (VR), cap 37040, Via Corain 95, codice fiscale SSOSFN88E30C890A

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione di promozione sociale avente la seguente denominazione: "**APS Malles Design Mediterraneo**".

ART. 2 L' APS ha sede legale in Pisa in Via Fucini 34 e potrà istituire, su delibera dell'Organo di amministrazione, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica dello Statuto.

ART. 3 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 4 L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

1. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e

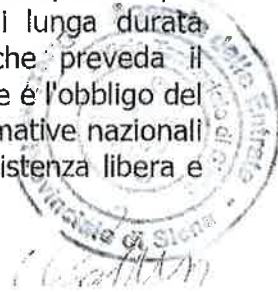
L. Marrani

B

B. Pampa

F

Stefano



dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (ai sensi dell'art. 5, lett. o) del d.lgs. 117/2017);

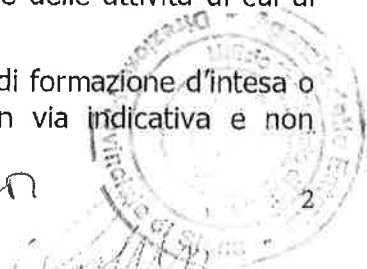
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (ai sensi dell'art. 5, lett. i) del d.lgs. 117/2017) (ai sensi dell'art. 5, lett. i) del d.lgs. 117/2017);
3. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (ai sensi dell'art. 5, lett. u) del d.lgs. 117/2017);
4. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, lett. v) del d.lgs. 117/2017);
5. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (ai sensi dell'art. 5, lett. w) del d.lgs. 117/2017);
6. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (ai sensi dell'art. 5, lett. e) del d.lgs. 117/2017);

Le finalità di cui sopra saranno realizzate attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) diffusione e commercializzazione di prodotti artigianali provenienti da regioni economicamente svantaggiate e da paesi in via di sviluppo;
- b) organizzazione di mostre e eventi culturali volti alla diffusione delle produzioni locali di regioni svantaggiate e paesi in via di sviluppo;
- c) sostegno dell'economia locale di regioni economicamente svantaggiate e dei Paesi in via di sviluppo, specialmente di attività svolte da donne e soggetti fragili;
- d) tutela e promozione dei diritti umani e civili;
- e) solidarietà, cooperazione internazionale e decentrata;
- f) interventi di natura sociale e/o assistenziale per il pieno riconoscimento dei diritti dei soggetti svantaggiati;
- g) organizzazione e realizzazione, in Italia e all'estero, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, di seminari, assemblee, incontri, dibattiti, conferenze, convegni, corsi di formazione, aggiornamento, specializzazione o qualificazione, scambi culturali, ricerche, consulenze, sperimentazioni innovative, anche in base a collaborazioni e commesse esterne, attinenti agli scopi sociali;
- h) stipula, con delibera dell'Organo Amministrativo, con enti pubblici e privati, sia in forma individuale che aggregata, di contratti, convenzioni, accordi di programma e protocolli di intesa per la progettazione, organizzazione e gestione delle attività di cui al punto precedente;
- i) progettazione, organizzazione e gestione, di corsi e percorsi di formazione d'intesa o per conto di imprese pubbliche e private, quali ad esempio in via indicativa e non

Asquarrai *f* *l* *fr*

En



esaustiva, imprese associazioni, fondazioni, cooperative, imprese sociali, consorzi, federazioni, comitati, centri di ricerca, centri universitari, scuole;

j) promozione e sostegno di attività formative attinenti l'oggetto dell'Associazione;

k) gestione per conto terzi di attività a carattere culturale ed economico e ogni altra iniziativa di enti locali, istituti, università, atte ad agevolare il perseguimento degli scopi sociali; L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione si prefigge di collaborare con le strutture pubbliche e private del territorio, con le istituzioni e le associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. Può stipulare convenzioni con le strutture pubbliche o private e con cooperative sociali per il raggiungimento dei propri scopi.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

Il Consiglio di amministrazione sarà competente a determinare le attività diverse che potranno essere svolte, ulteriori rispetto alle seguenti:

- svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione e realizzazione di immobili, di impianti ed attrezzature per il conseguimento delle finalità sociali, compresa la concessione a terzi a titolo oneroso o gratuito;
- esercitare, ai fini di autofinanziamento, comprese prestazioni di natura promo-pubblicitaria e di sponsorizzazione;
- svolgere attività ricreative in favore dei propri soci e tesserati correlate allo scopo sociale, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro;
- reperire spazi e impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 5 - La quota associativa per il primo esercizio e per i successivi finché non intervenga una delibera di modifica da parte dell'organo preposto, è fissata in euro 50 annuali, da pagarsi all'inizio di ciascun esercizio.

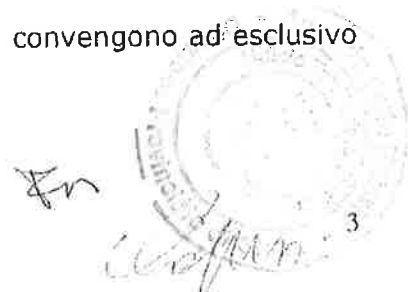
ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, l'Organo di amministrazione sia composto da 3 membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente	Sig. ra Vittoria Capresi
Vice Presidente	Sig. ra Elena Galliano
Segretario	Sig. ra Barbara Pampe

ART. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

ART. 8 - Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2025.

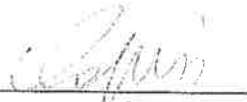
Asquarini *f* *B Km* *Q*



È parte integrale del presente atto lo statuto, al quale il Presidente viene autorizzato ad apportare eventuali modifiche che dovessero essere richieste dagli enti preposti in fase di iscrizione al registro delle APS e al RUNTS.

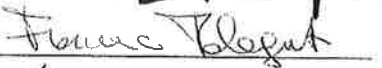
Letto firmato e sottoscritto.

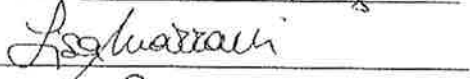
Firme dei costituenti:

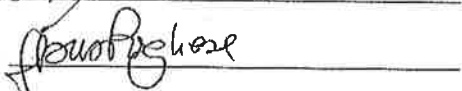
Sig. Vittoria Capresi, Presidente 

Sig. Elena Galliano, Vice presidente 

Sig. Barbara Pampe, Segretario 

Sig. Francesca Malaguti 

Sig. Lisa Marrani 

Sig. Flavia Pugliese 

Sig. Stefano Soso 

Sig. _____

REGISTRATO A SIENA IL 15/5/2025
ALF. 265 FID. 68 SERIE 3
VERSATA EURO 200,00



ART. 1

(Denominazione, sede, durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, una associazione di promozione sociale avente la seguente denominazione: "**Malles Design Mediterraneo APS**", da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Pisa (PI), Via Fucini 34 e con durata illimitata.

La sede all'interno del medesimo Comune di Pisa potrà essere modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione, che potrà altresì istituire sedi secondarie.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

1. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (ai sensi dell'art. 5, lett. o) del d.lgs. 117/2017);
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (ai sensi dell'art. 5, lett. i) del d.lgs. 117/2017) (ai sensi dell'art. 5, lett. i) del d.lgs. 117/2017);
3. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (ai sensi dell'art. 5, lett. u) del d.lgs. 117/2017);
4. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, lett. v) del d.lgs. 117/2017);
5. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (ai sensi dell'art. 5, lett. w) del d.lgs. 117/2017);
6. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (ai sensi dell'art. 5, lett. e) del d.lgs. 117/2017);

Le finalità di cui sopra saranno realizzate attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, there is a small 'f' followed by a signature that appears to be 'B. B...', then 'L. Guarracini', and finally a signature that looks like 'C. B...'. To the right of these signatures is a circular official stamp, partially legible, which seems to contain the text 'ASSOCIAZIONE MALLES DESIGN MEDITERRANEO APS' and a date. The page number '1' is printed in the bottom right corner.

- a) diffusione e commercializzazione di prodotti artigianali provenienti da regioni economicamente svantaggiate e da paesi in via di sviluppo;
- b) organizzazione di mostre e eventi culturali volti alla diffusione delle produzioni locali di regioni svantaggiate e paesi in via di sviluppo;
- c) sostegno dell'economia locale di regioni economicamente svantaggiate e dei Paesi in via di sviluppo, specialmente di attività svolte da donne e soggetti fragili;
- d) tutela e promozione dei diritti umani e civili;
- e) solidarietà, cooperazione internazionale e decentrata;
- f) interventi di natura sociale e/o assistenziale per il pieno riconoscimento dei diritti dei soggetti svantaggiati;
- g) organizzazione e realizzazione, in Italia e all'estero, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, di seminari, assemblee, incontri, dibattiti, conferenze, convegni, corsi di formazione, aggiornamento, specializzazione o qualificazione, scambi culturali, ricerche, consulenze, sperimentazioni innovative, anche in base a collaborazioni e commesse esterne, attinenti agli scopi sociali;
- h) stipula, con delibera dell'Organo Amministrativo, con enti pubblici e privati, sia in forma individuale che aggregata, di contratti, convenzioni, accordi di programma e protocolli di intesa per la progettazione, organizzazione e gestione delle attività di cui al punto precedente;
- i) progettazione, organizzazione e gestione, di corsi e percorsi di formazione d'intesa o per conto di imprese pubbliche e private, quali ad esempio in via indicativa e non esaustiva, imprese associazioni, fondazioni, cooperative, imprese sociali, consorzi, federazioni, comitati, centri di ricerca, centri universitari, scuole;
- j) promozione e sostegno di attività formative attinenti l'oggetto dell'Associazione;
- k) gestione per conto terzi di attività a carattere culturale ed economico e ogni altra iniziativa di enti locali, istituti, università, atte ad agevolare il perseguimento degli scopi sociali; L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione si prefigge di collaborare con le strutture pubbliche e private del territorio, con le istituzioni e le associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. Può stipulare convenzioni con le strutture pubbliche o private e con cooperative sociali per il raggiungimento dei propri scopi.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

Il Consiglio di amministrazione sarà competente a determinare le attività diverse che potranno essere svolte, ulteriori rispetto alle seguenti:

- svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione e realizzazione di immobili, di impianti ed attrezzature per il conseguimento delle finalità sociali, compresa la concessione a terzi a titolo oneroso o gratuito;
- esercitare, ai fini di autofinanziamento, comprese prestazioni di natura promo-pubblicitaria e di sponsorizzazione;
- svolgere attività ricreative in favore dei propri soci e tesserati correlate allo scopo sociale, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro;
- reperire spazi e impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

[Handwritten signatures and a circular stamp are visible at the bottom of the page.]

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio di amministrazione una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio di amministrazione, nel libro degli associati.

Il Consiglio di amministrazione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;

f

B. Fare Leghianini

3

versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Di Amministrazione.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

La morosità protrattasi oltre il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione per il pagamento della quota associativa annuale, sarà motivo di esclusione ove si protragga oltre alla data di approvazione del bilancio del secondo anno successivo a quello in cui è intervenuta la morosità.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni che dovranno essere valutate dall'Assemblea appositamente convocata e che deciderà in seconda istanza sulla deliberazione di esclusione, non oltre 30 giorni.

In caso di mancato pagamento della quota associativa, ove prevista, entro il termine stabilito dal Consiglio Di Amministrazione, l'associato sarà automaticamente sospeso dall'esercizio dei propri diritti; la sospensione terminerà al momento del versamento della quota dell'anno in corso.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno nel corso del quale viene comunicata.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, ove nominato se non obbligatorio per legge.

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

7    4 

B. Bupe Lsguarrain

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- esaminare le modifiche statutarie e regolamentari da sottoporre all'Assemblea;
- istituire eventuali sedi secondarie;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- accettare eredità, lasciti testamentari, donazioni ed effettuare acquisti e vendite di beni immobili da sottoporre a ratifica dell'Assemblea;
- effettuare l'eventuale nomina di un Direttore Artistico da scegliersi preferibilmente tra gli associati;
- deliberare su qualsiasi altra materia attinente alla gestione ed all'andamento dell'Associazione, sottoposta al suo esame dall'Assemblea.

Il Consiglio di amministrazione è formato da un numero da tre a sette componenti nominati dall'Assemblea per la durata di tre anni e rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In caso di cessazione dalla carica della maggioranza dei membri, il Presidente dovrà convocare entro 30 giorni l'Assemblea per indire nuove elezioni e per la successiva elezione dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

In caso di cessazione dalla carica di Presidente diverse dalla scadenza del mandato, il Vice Presidente convoca l'Assemblea entro 30 giorni per l'elezione del nuovo Presidente.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per indire nuove elezioni e per la successiva elezione dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

B. Baye
Elisa S...

Loquarri



(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato dall'Assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge (art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni); può essere altresì nominato dall'Assemblea su base volontaria.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di Organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, ex art. 31, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La nomina può altresì avvenire su base volontaria.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.







ART. 15

(Bilancio di esercizio)

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16

(Bilancio sociale e informativa sociale)

L'Associazione, al superamento delle condizioni di legge, ex art. 14 co. 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

L'Associazione, al superamento delle condizioni di legge, ex art. 14, co. 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni, deve redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 17

(Libri)

L'Associazione, deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, tenuto a cura dello stesso Consiglio;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso Organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: facendo richiesta scritta, da inoltrarsi a mezzo pec o raccomandata A/R al Consiglio di Amministrazione che dovrà mettere a disposizione i libri presso la sede dell'Associazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, affinché ne possano essere estratte copie a spese del richiedente.

ART. 18

(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

[Firma] *[Firma]* *[Firma]* *[Firma]* 8

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

I volontari dovranno essere assicurati ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni.

ART. 19

(Lavoratori)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

REGISTRATO A SIENA IL 15/3/2025
AL TP 265 685 = 21 E 2
VERSATI EURO 100,00


Handwritten signature and initials over the stamp.

p
Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten signature.